Bollettino ufficiale della Curia
della Provincia di Maria
Presentata al Tempio
MAPRAES

MAPRAES Connect

N°26 Maggio 2019

Iniziare dall'inizio

Ogni inizio quadriennio rappresenta una sfida per il Consiglio ancora fresco di elezione, ma questa volta il Capitolo ha impregnato in nuovo mandato di indicazioni cariche novità. Viene infatti chiesto di rinnovare il progetto carismatico relativo alle comunità "essenziali", rispetto al quale verrà poi modellata la comunità all'interno di un "nuovo" scenario che vede le comunità raggruppate in aree, affinché possano essere agevolmente, ma capillarmente, animate nelle loro dimensioni fondamentali (vita comunitaria, formazione, apostolato ed economia). Ma a questo movimento esteriore-strutturale, il Capitolo sottolinea la necessità di un rinnovamento interiore-mistico che sappia farci ripartire "dall'inizio", cioè dal fondamento della vostra vita, che attraverso i voti religiosi - sui quali si è depositata forse un po' di ruggine -, vuole renderci "lisci e rotondi" all'azione dello Spirito per essere da lui conformati ad immagine di Gesù.

Le visite alle comunità
è stato messo a punto un calendario che consentirà al Provinciale e ai neo eletti Consultori di incontrare la base per discutere insieme quanto emerso dal recente Capitolo provinciale.

Il processo di discernimento
Il Consiglio ha deciso la strategia per il rinnovamento delle comunità, soprattutto quelle "essenziali", seguendo le indicazioni capitolari, inizia dalla formulazione del progetto carismatico.

Le Aree MAPRAES
è stata formulata la bozza per il raggruppamento delle comunità secondo Aree di animazione, che potrà subire dei cambiamenti secondo quanto emergerà dal dialogo con la base.

A CURA DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE - MAPRAES
segretario.mapraes@gmail.com

Nomine e Decisioni

- **P. Marco Pasquali:** è stato nominato Segretario provinciale per il prossimo quadriennio.
- **P. Leonello Leidi**: è stato incaricato di rivedere i Regolamenti provinciali alla luce delle decisioni capitolari e di delineare le linee guida per la policy provinciale per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili.
- **P. Pierluigi Di Eugenio**: è stato incaricato, insieme a **P. Alessandro Foppoli**, di rivedere il testo degli Atti del II Capitolo provinciale, prima di una sua pubblicazione ufficiale.
- **Confr. Francesco Leonardi:** è stato ammesso al diaconato che celebrerà prossimamente nella diocesi di Verona.
- **Ammissione al Lettorato:** sono stati ammessi a ricevere il ministero del lettorato i seguenti studenti nigeriani residenti a Morogoro (Tanzania):
  - Charles Obinna Okeke
  - Jonas Chikere Johnkennedy Chukwu
  - Michael Chukwujekwu Ejie
- **P. John Okeafor:** ha ricevuto il permesso di assenza di comunità per due anni per motivi di apostolato.
- **P. Giovanni Miraglia:** ha ricevuto dal Superiore generale il permesso di estendere per altri tre anni il suo permesso di assenza di comunità per motivi di apostolato.
- **Confr. Paul Chizoba Edupute Ukeje** è stato dimesso dal Noviziato di Sotik e tornerà dalla sua famiglia in Nigeria.

IL PROCESSO DI DISCERNIMENTO PER LE COMUNITA'

Il II Capitolo provinciale MAPRAES ha operato una scelta significativa: quella di superare le Regioni, optando per una struttura di governo più agevole. Si è trattato di una scelta significativa, che ha suscitato in alcuni Religiosi sorpresa ed anche disagio.

Di fatto il Capitolo si è posto nella prospettiva "realistica" di una Provincia che pur diminuendo di numero, vuol restare carismatica, cioè che non vuole perdere la sua significatività, all'interno della Chiesa locale. In questo senso già nel precedente mandato erano stati individuate delle comunità "essenziali" - il cui numero è relativo dalle effettive forze che possediamo – dove è più agevole la possibilità di attuare un rinnovato progetto carismatico per una loro maggiore vitalità, e quindi dove si investiranno maggiormente le risorse in questo quadriennio.

Per la realizzazione di questa strategia si sono individuati alcuni passi che ora il Consiglio sta pian piano attuando:

cuni passi che ora si stanno pian piano realizzando:

1° Passo: la struttura per l'animazione ordinaria delle comunità

Visto il significativo numero di comunità che attualmente la Provincia possiede, il Capitolo ha ritenuto necessario un loro raggruppamento in quattro Aree, in modo che l'unico governa possa animarle. In particolare è stato deciso che l'animazione ordinaria della VCSFP sarà affidata ad un Consultore residente in area. Tale distribuzione delle Aree all'interno del Consiglio non è stata ancora ufficialmente decisa. Inoltre anche l'apostolato (AP) e l'Economia-Solidarietà (ECS) saranno coordinati in Aree. Ricordiamo che queste Aree – così come le ha definite il Capitolo - non sono strutture giuridiche territoriali di governo, ma piuttosto sono funzionali all'animazione delle Comunità locali. In particolare, nel corso della scorsa consulta, è stato elaborato uno scenario (soggetto ancora a modifiche) che raggruppa le comunità provinciali che verranno avviate nel prossimo quadriennio (*più avanti la composizione delle aree*).

2° Passo: stesura del progetto carismatico per il rinnovamento delle comunità

Un elemento che è emerso con forza nelle valutazioni passate è quello di una diffusa fragilità delle comunità provinciali, che si estendeva anche a quelle "essenziali". Tale fenomeno è stato seriamente preso in considerazione dal Capitolo che ha dato il mandato al Consiglio di formare le comunità in modo che tornino ad essere centri di vita fraterna ed apostolica, in particolare assicurandosi che sia possibile vivere percorsi di crescita spirituale e pastorale; si è infatti riaffermato con decisione l'impegno di basare la Formazione permanente in termini di docibilitas, dove la comunità risulta essere il locus dove realizzare una dinamica di crescita umana e spirituale, che sappia anche rendere evidente il cammino unitario provinciale. Il punto di avvio di questa "rafforzamento" è stato individuato nel Progetto carismatico. Infatti il Capitolo ha chiesto al Provinciale e il suo Consiglio di elaborare "i progetti carismatici per le case 'essenziali', modellando poi le comunità intorno a questi". La formulazione di questi progetti si inizierà nelle prossime visite del Consultori, che saranno occasione per discutere insieme le poten-

zialità carismatiche delle varie presenze passioniste ed i loro possibili sviluppi.

3° Passo: nomina dei componenti delle comunità alla luce dei progetti carismatici e alla Solidarietà nel personale

Contestualmente alla definizione del progetto carismatico andranno individuati, non solo i Superiori locali, ma i religiosi idonei a supportarlo. A tale proposito il Capitolo in diverse occasioni ha posto l'accento sulla necessità di favorire "lo scambio di personale in tutta la Provincia, valorizzando le qualità di ciascuno, per una più consapevole appartenenza comune". Il progetto carismatico sarà allora uno strumento importante per attuare questa mediazione tra le esigenze ed i carismi personali e le potenzialità e le sfide che le varie presenze presentano.

GLI ATTI DEL II CAPITOLO

Il Segretario del Capitolo, P. Antonio Rungi - che ringraziamo per il lavoro fatto -, ha consegnato ufficialmente alla Segreteria provinciale tutta la documentazione raccolta durante l'assise provinciale; questo verrà poi affidato a dei redattori affinché, dopo opportune correzioni di forma, ma non di contenuto, prepareranno due volumi: uno contenente i documenti principali e il secondo quelli secondari. Come è avvenuto per lo scorso Capitolo verrà pubblicato e distribuito nelle comunità solo il primo volume, mentre il secondo verrà dato in formato digitale a chiunque ne farà richiesta alla Segreteria provinciale.

VISITE ALLE COMUNITA'

Nella scorsa consulta è stato anche organizzato il calendario delle visite alle comunità. Queste saranno un'occasione sia per discutere insieme il **Documento capitolare** e gli esiti del Capitolo, ma anche per individuare con loro alcuni elementi per la formulazione del Progetto Carismatico di quella comunità e - in accordo al n. 165 delle *Costituzioni* – per discutere della sua futura composizione, compreso il Superiore locale.

Le comunità sono state raggruppate secondo le seguenti aree:

- Superiore provinciale e P. Rosario Fontana: le comunità formative di Napoli, Argentario, Morrovalle e Bari. La Missione in Bulgaria.
- P. Paulo Correia: Portogallo-Angola
- P. Mario Madonna: **Area Nord**
- P. Roberto Cecconi, coadiuvato da P. Giuseppe Adobati, l'**Area Centro**
- P. Matteo Piccioni, coadiuvato da P. Giuseppe Adobati, l'**Area Sud**

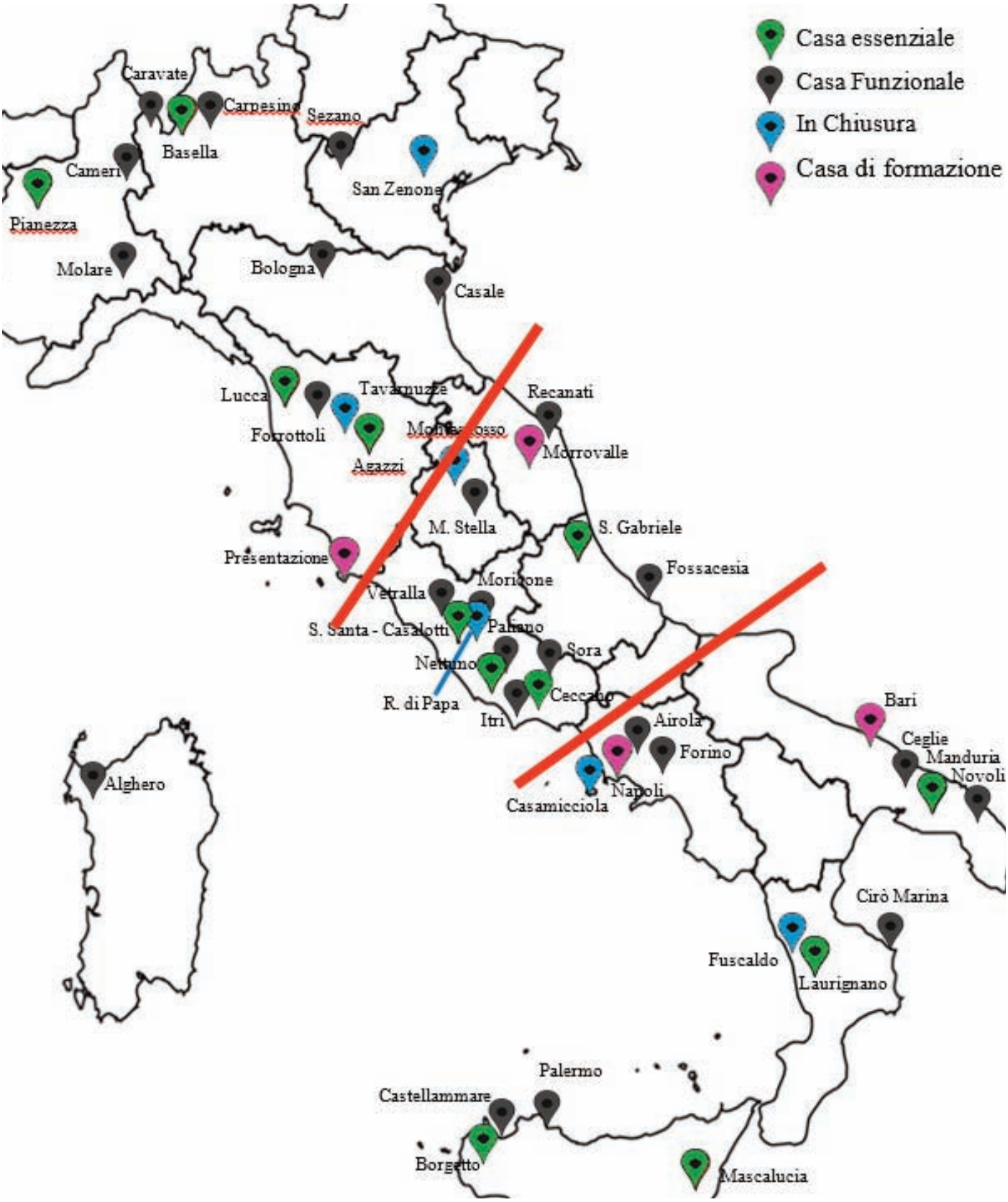
- **1 Maggio - Inizio visite nelle Comunità**
- **29-31 Maggio - Consiglio provinciale alla Scala Santa**
- **1 Giugno – Ordinazione sacerdotale P. Alberto Sorcinelli**
- **1-3 Luglio - Consiglio provinciale alla Scala Santa**
- **8-12 Luglio – Laboratorio giovani alla Madonna della Stella (PG)**

AREE DI ANIMAZIONE MAPRAES

Il Capitolo provinciale ha decretato che le comunità della Provincia debbono essere raggruppate in quattro aree, demandando al Consiglio provinciale la decisione della loro composizione a partire però da alcuni criteri base:

- Distribuzione uniforme delle risorse
- Contiguità territoriale-geografica
- Presenza di un referente nel territorio
- Superamento degli attuali confini regionali.

In base a queste indicazioni nell'ultima Consulta il Consiglio si è orientato per la seguente distribuzione. Si tratta di uno scenario orientativo che potrà essere soggetto ancora a modifiche. Infatti ancora non è stata ancora maturata la decisione sul raggruppamento delle comunità che formavano le ex-Regioni MICH e FAT.



Area NORD

- Agazzi
- Basella
- Cameri
- Caravate
- Carpesino
- Casale
- Casalecchio
- Forrottoli
- Lucca
- Molare
- Pianezza
- Presentazione
- Sezano
- Champigny (?)
- Le Sable d'Olonne (?)
- Lourdes (?)

Area CENTRO

- Alghero
- Casalotti
- Ceccano
- Civita-Itri
- Fossacesia
- Infermeria di S. Gabriele
- Madonna della Stella
- Moricone
- Morrovalle
- Nettuno
- Paliano
- Recanati
- S. Gabriele dell'Addolorata
- Scala Santa
- Sora
- Vetralla

Area SUD

- Airola
- Bari
- Castellammare
- Ceglie Messapica
- Cirò Marina
- Forino
- Laurignano
- Manduria
- Mascalucia
- Napoli
- Novoli
- Palermo
- Romitello-Borgetto

Area OVEST

- Santa M. da Feira
- Barroselas
- Barreiro
- Champigny (?)
- Le Sable d'Olonne (?)
- Lourdes (?)

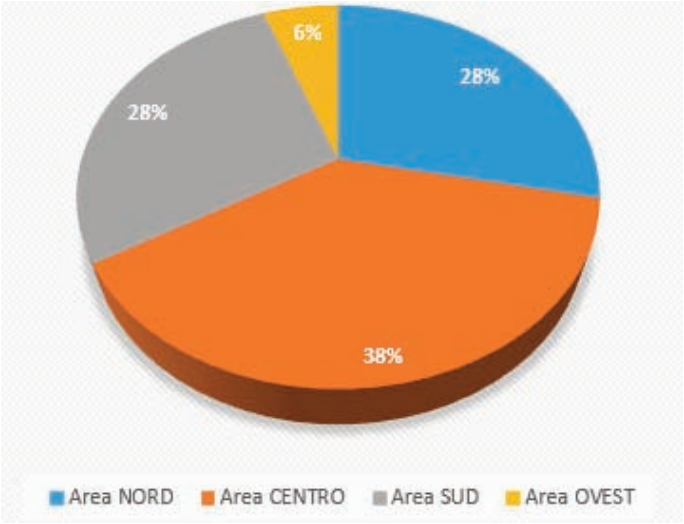
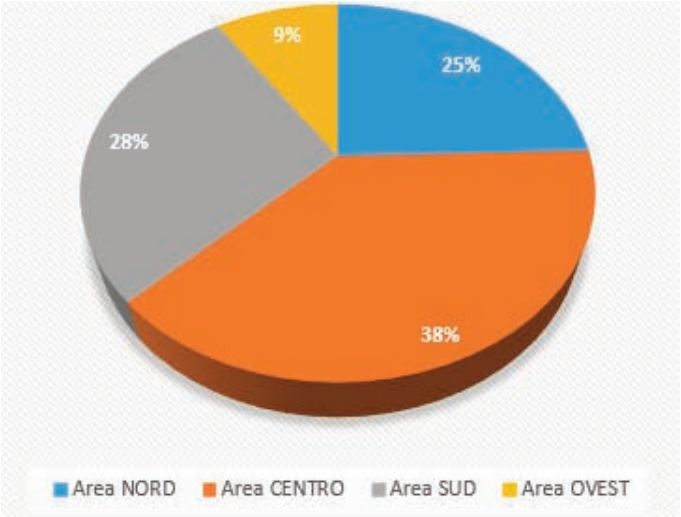
Segreteria delle Missioni

- **Angola**
  - Calumbo
  - Uige
- **Nigeria**
  - Owerri
  - Umukabia
- **Bulgaria**
  - Russe
  - Belene

In blu le Residenze, Stationes missionales o Cappellanie

A seconda della collocazione delle comunità della ex Regione MICH la distribuzione dei religiosi risulterà indicativamente come segue.

ex-MICH in Area NORD



ex-MICH in Area OVEST